

Emergenza COVID 19 e demenza

La SINdem (Associazione autonoma aderente alla Sin per le demenze) ha costituito un gruppo di studio specifico su COVID 19 e demenza.

Perché

Il difficilissimo periodo che tutti stiamo vivendo ha cambiato drammaticamente il nostro quotidiano di medici e operatori sanitari da Nord a Sud d'Italia, in un'emergenza che sembra senza fine. L'impatto è devastante in termini di soggetti affetti, decessi, salute collettiva. Le metodologie per stroncare completamente la pandemia, quindi il distanziamento sociale, l'isolamento delle persone e tutte le altre misure restrittive messe in atto dal Governo restano le uniche strategie efficaci di prevenzione.

Tuttavia è importante riflettere su cosa significhi per un essere umano, per definizione *sociale*, vivere l'isolamento fisico che, specie per alcune fasce di popolazione, rischia di trasformarsi in solitudine e depressione. Le persone fragili e in particolare coloro che hanno deterioramento cognitivo o demenza, costretti a restrizioni forzate e ad isolamento possono gravemente peggiorare anche in termini di comportamento. Per chi ha una demenza è difficile comprendere e ricordare le ragioni di questo periodo di isolamento e la motivazione per cui la quotidianità è cambiata.

Quali domande?

- 1) Cosa sta accadendo nelle case dei nostri pazienti fragili con demenza e dei loro caregiver sottoposti alle misure di restrizione e all'isolamento ?
- 2) Come si sono organizzati i Centri per il Deterioramento Cognitivo e Demenza (CDCD) per rispondere alle richieste di assistenza in un momento in cui anche gli ambulatori sono chiusi ?

Cosa faremo?

Il gruppo di studio sta coordinando uno studio multicentrico molto semplice a cui possono partecipare tutti i medici e psicologi che lavorano nei CDCD italiani (ospedalieri o universitari o territoriali). I risultati del lavoro, fotografando, attraverso la rete dei CDCD, le diverse aree d'Italia consentiranno di suggerire misure assistenziali adeguate per le persone con demenza e i loro caregiver.

Successivamente, e in stretta dipendenza con l'evoluzione della pandemia e l'evoluzione socio-sanitaria e assistenziale ad essa correlata, il gruppo di studio analizzerà tematiche



diverse e lavorerà per stilare raccomandazioni che possano essere diffuse nella collettività sanitaria e sociale.